Mercoledì 25 Giugno 1890 (ABBONAMENTO POSTALE) UDINE (ABBONAMENTO POSTALE) Anno XIV — N. 150.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre » 12
trimestre » 6
mese » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

I.

L'onorevole Conte comm. Antonino di Prampero, Presidente, ha convocato in sessione straordinaria il Consiglio provinciale pel 30 giugno.

L'*ordine del giorno* fu da noi pubblicato: or quattro parole su di esso.

Ci sarà, anche questa volta, la *seduta pubblica* e la *seduta privata*.

La *seduta pubblica* comincierà con alcune *nomine*. E prima, quella di un membro supplente della Giunta provinciale amministrativa, in causa della rinuncia dell'avv. cav. Orsetti, cui venne sostituito l'avv. nob. di Caporiacco che da supplente passò effettivo.

Or, considerando noi che nella Giunta amministrativa, in cui siedono, oltre il Prefetto Presidente, due membri di nomina regia, e già due Avvocati eletti dal Consiglio, starebbe bene taluno che, senza essere avvocato, possedesse cognizioni speciali almeno su un grosso numero di Comuni, i cui affari si trattano nella Giunta. E questo riguardo meriterebbero i molti Comuni della Carnia, che amministrano, oltre il reddito delle imposte, un proprio patrimonio. Quindi, non per fare i suggeritori al Consiglio; ma perchè si vegga la possibilità di uscire dalla cerchia dei soliti nomi, additiamo come possibile quale *membro supplente*, in sostituzione all'avv. nob. di Caporiacco, un Carnico, per lunghi anni ottimo Sindaco del Comune di Ovaro, ed ora domiciliato in Udine, il signor Federico Spinotti. I Consiglieri provinciali della Carnia potrebbero attestare ai Colleghi come nel signor Spinotti ci sia l'esperienza degli affari e la nozione delle Leggi amministrative.

Adesso, con la tendenza del Corpo elettorale ad allargare il numero dei *possibili*, anche il Consiglio provinciale potrebbe mostrarsi favorevole a questo invito che gli viene, di accertarsi con quali elementi fosse dato di provvedere per bene agli uffici nati in grazia di recenti riforme o di nuovi bisogni. Perchè alcune delle nomine da farsi nel 30 giugno, originano da *novità amministrative*, ed altre da spontanea rinuncia di chi forse, rinunciando, lagnasi di essere troppo sopracaricato.

Origina da naturale scadenza dall'ufficio quella di membro del Consiglio per la Stazione sperimentale agraria di Udine; ma siccome chi scade, è il cav. Isidoro Dorigo, così dobbiamo ritenere che il Consiglio lo rieleggerà. Difatti il cav. Dorigo, se per incomodi nella salute non accettava da ultimo la candidatura provinciale, egli che era stato Consigliere e Deputato, e per usargli riguardo non lo si tornava a proporre Consigliere del nostro Comune, adesso si sa che, ristabilito appieno, accettò l'ufficio di membro del Consiglio amministrativo della Banca di Udine, e quindi potrà accettare anche riconferma nella Stazione sperimentale agraria quale rappresentante della Provincia.

Esiste in Udine una Scuola normale superiore con annesso Convitto comunale. Or per recente Regolamento nel Consiglio direttivo di essa, deve stare un Consigliere provinciale. Ecco dunque un nuovo ufficio, cui converrà provvedere nel 30 giugno. È evidente che si dovrebbe preferire uno dei Consiglieri provinciali avente domicilio in città.

Per la requisizione de' quadrupedi percettati pel servizio del R. Esercito devesi ogni anno scegliere una Commissione con membri effettivi e supplenti, che si uniranno alle Commissioni militari. Queste nomine sono consuetudinarie.

Per la mancanza ai vivi del Conte Lucio Sigismondo Della Torre devesi nominare un membro della Commissione per la vendita dei beni demaniali, rimanendo in carica il nob. cav. Giovanni Ciconi - Beltrame.

Per due rinuncie, il Consiglio dovrà pur provvedere ad altre due nomine; quella di membro del Consiglio provinciale scolastico in sostituzione del cav. dott. Battista Fabris, e quella di membro effettivo della Commissione Censuaria provinciale, cui il Conte comm. Giovanni Gropplero dichiarava di non potere più intervenire causa altri uffici assuntisi, specie per la Presidenza della Deputazione. Ecco, dunque, venuto il momento, in cui i sopracaricati da ufficii pubblici domandano eglino medesimi di esserne dispensati. Spetta ora al Consiglio di scegliere con saviezza e di distribuire gli incarichi al maggior possibile numero di cittadini, contribuendo in cotal modo ad un equo riparto dei pesi e al vantaggio dell'amministrazione pubblica.

G.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 24 — Pres. FARINI.

Discutesi il bilancio della guerra.

Se ne approvano senza discussione gli articoli.

Si discute il bilancio dei lavori pubblici e si approvano gli articoli fino al 26.

Si proclamano approvati a scrutinio segreto i progetti discussi nella precedente seduta.

Camera dei Deputati

Seduta del 24 — Pres. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione sul credito fondiario.

Il ministro *Giolitti* fa notare che quel che hanno potuto far sino al 1885 gli istituti di credito fondiario è ben poca cosa in confronto della necessità della proprietà fondiaria. Quanto alla questione della concorrenza dice che gli istituti si sono valsi finora assai parcamente della facoltà di fare operazioni fuori della rispettiva zona. Dice che le operazioni fatte nella zona stessa non hanno dato buon risultato.

Miceli, ministro, insiste nel dimostrare che il presente progetto non crea un monopolio. Assicura che appena approvata la legge sul credito fondiario la Banca Nazionale si fonderà col nuovo istituto. Dimostra la differenza notevole che corre fra le cartelle di credito agrario e quelle di credito fondiario, onde nessun nocumento può derivare al credito agrario dalla fondazione del nuovo istituto.

La Camera, quindi, passa alla discussione degli articoli, i quali vengono approvati senza discussione.

Proclamasi approvato a scrutinio segreto il bilancio dell'entrata con 146 voti contro 58.

Annunciasi una interpellanza al ministro delle finanze sulle cause della lentezza con cui procedono i lavori pel nuovo catasto in alcune provincie.

Il Re a Modena.

Sua Maestà il Re, accompagnato dal Principe di Napoli, è giunto a Modena ieri mattina alle undici ossequiato dalle Autorità ed acclamati da numerosa folla.

Seguì subito dopo l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele in piazza Garibaldi, alla quale assistettero il Sovrano e il Principe, più che cento associazioni con bandiere e dodici bande.

Il Re si recò poscia nell'atrio dell'albergo reale per vedervi la lapide ieri stesso inaugurata in memoria del compianto Principe Amedeo.

Fra nuove acclamazioni della folla il Re e il Principe Ereditario ripartirono per Monza alle 6,15 pom. lasciando dieci mila lire ai poveri della città.

Roma, 24. La Giunta comunale è di nuovo dimissionaria perchè insoddisfatta delle proposte presentate dal governo per venire in soccorso del Bilancio comunale.

Bibliografia.

« PATRIOTTI E REVERENDI »

Giuseppe Zolli, (per anagramma, Zeusi Goppelli) patriotta venerando, uno dei Mille e Professore di Matematiche nel R.o Liceo di Chieti, ha dettato, col modesto nome di strenna, un libro intitolato *Patriotti e Reverendi* che in breve uscirà coi tipi di Del Bello da Montegiorgio. Esso consta di parecchi bozzetti d'argomento storico diverso. E ciò si addice perfettamente all'indole ed alla natura d'una strenna. Di piccola mole è invero il volume, ma all'esiguità dell'opera fanno largo compenso quei sentimenti altamente morali e civili che qua e là vi sono esposti con vivacità e limpidezza di stile maravigliosa.

Nel primo bozzetto *Garibaldi e Casa Savoja*, tra le tante cose ci rammenta (pag. 13) i Friulani Checco Tolazzi, Andreuzzi e Titta Cella, nobili avanzi di tutte le patrie battaglie, che infruttuosamente iniziarono il movimento rivoluzionario nel Friuli. Ci ricorda specialmente Checco Tolazzi, che nel 1864 con pochi fidi diede a Novarons il segno della ribellione, che sostenne da greco eroe un attacco dagli Austriaci a Monte Castello e che dopo due mesi di durissime prove si trasse in salvamento sui monti della Carnia, valoroso ed incontaminato. Ci ricorda Titta Cella che, racimolata a San Daniele una banda di circa trenta insorti per opera di Andreuzzi, si aderse contro l'Austria gigante, che poi furono costretti a sciogliersi nel canale d'Arta, che inseguiti come belve dai vicini nemici, i quali avevano loro ormai preparato il *fuoco* e il *piombo* (i. r. fraseologia), con soli 84 franchi si seppero mantenere forti e terribili.

In un altro bozzetto ci parla del popolano Iacopo Ferrazzi da Vastagno (Veneto), fornajo. Il Ferrazzi, oltre che soldato valente, fu anche uomo colto ed erudito, e tale si fece da sè. Perchè da sè imparò a scrivere e studiò tanto che riuscì a conoscere benissimo i migliori storiografi nazionali, ed avere grande dimestichezza con Vico, Beccaria, Giannone, Mario Pagano, Giordano Bruno, Gioja e F. Campanella. Lo Zolli fece atto doveroso illustrando questo popolano e proponendolo quale modello di operosità, onde imparino che il forte volere trionfa di infinite difficoltà.

Ci ha poi una commedia in tre atti su Giordano Bruno, cui l'autore chiamò *Birbonata per uso e consumo dei bimbi e delle serve*. In questa commediola ti passa in rassegna una mezza dozzina di chiercuti bollandoli e stimmatizzandoli con un fare spigliato e vivace che t'innamora e rapisce. Tra i tanti personaggi c'è un Monsignor Scorbutico, un prete Saracca, un frate Cipolla, un padre Carpofaro.

Accenno solo all'atto primo (scena I.a), ove ti introduce a parlare frate Cipolla con Padre Carpofaro — e nel loro dialogo con molta maestria ti mette in luce l'attaccamento basso e grossolano, che allora, del resto come adesso, aveano i preti ai piaceri materiali della vita, l'amore sfrenato che nutrivano per la tavola affine di mantenere sempre nitide e ben pasciute le loro sacre e cattoliche pance.

In altri due bozzetti lo Zolli discorre di Francesco Guarnaccia, morto a Taranto (31 gennaio 1886) stoicamente, dopo una vita informata ai sentimenti di Cleante e Crisippo; e di Giuseppe Revere, che tanto scrisse nella patriotica *Favilla* dal 1836 al 1846, in cui quel periodico letterario morì, per non più risorgere, benchè il Dall'Ongaro ne predicesse il risorgimento colle parole:

> Rientrai nella selce natia
> Aspettando l'attrito fecondo
> Che mi risvegli.

Il libro dello Zolli merita di essere letto ed egli ne raccomanda la diffusione specialmente ai suoi buoni amici del Friuli, ai quali è ligato con un vincolo eterno d'amore, perchè con loro fu al fianco di Garibaldi, perchè con loro combattè per la patria indipendenza, perché finalmente animato dai medesimi sentimenti politici.

Chieti, 20 giugno 1890.

Lito Eritreo.

Luigi Barbassetti.

Luigi Barbassetti, udinese, è ormai noto in Italia come il più classico tiratore. Sarà sempre glorioso il suo nome, rimarrà sempre grande ed incontrastata la sua fama.

Da Chieti, cittadella di Provincia, passò recentemente alla Scuola schermistica di Roma, dove insegnano gli illustri Maestri Pessina, Guasti, Greco e Pecoraro.

Il Barbassetti, appena giunto tra quei valenti tiratori, fece tosto conoscere il suo valore, la sua forza muscolare, la sua elegante plasticità e la giusta correttezza nel maneggiare il fioretto: doti, che in lui brillano di vivissima luce, perchè congiunte ad un calma e ad una serenità d'animo veramente maravigliosa.

Allo Skating-Club fu il suo primo trionfo. Misurossi col Della Santa. Il loro assalto riuscì una rivelazione. In quella sera si vide un lampo di genio balenare sulla fronte di Luigi Barbassetti. La vivacità, il senno artistico, onde condusse la lotta, le parate sicure, e risposte veloci e specialmente quelle, di *filo di mezzo cerchio* costituirono il lato caratteristico del suo brillante schermire.

È ritornato tra noi! esclamarono gli spettatori, cui un alto fremito di gioia strappò dal petto quel giovane baldo e romanamente bello che loro stava dinanzi.

È ritornato tra noi... Sì, il Barbassetti da Roma per odio partigiano fu mandato a Chieti, ma da Chieti, per virtù propria, ritornò a Roma. Fu fatta giustizia.

Il Barbassetti è considerato a Roma come il primo schermidore d'Italia. Fanno pochi dì vi si tenne un' Accademia di scherma. Il maestro Greco, che fi-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 8

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

III.

La mezzaluna rossa.

Nel domani Timar si trovava in lizza con allevatori di bestiame e mugnai e sensali per l'acquisto del grano sommerso.

Gli altri offrivano prezzi vilissimi: qualche carantano per staio. Timar si stufò di quella meschina lotta, soldo a soldo; ed offrì diecimila fiorini in blocco. Un mormorio di sorpresa, d'incredulità, d'indignazione accolse questa offerta; e brontolando tutti i concorrenti si allontanarono: la folgore scoppiata in mezzo, non li avrebbe così rattamente dispersi.

Timar non poteva indietreggiare.

Il messo giudiziario incaricato dell'asta, fermò subito il contratto con lui, e lo autorizzò a disseppellire l'intero carico.

Non uno che non giudicasse Timar un pazzo: che voleva fare di quella enorme massa di grano inservibile?.. Tanta poltiglia pei maiali?...

Ma egli, dei giudizi altrui, punto si curava. Fè ligare solidamente uno all'altra due pontoni, li saldò con grandi arpesi allo sperone della naufragata nave, e si accinse al lavoro di scarico.

Nel dì precedente, la posizione della nave s'era alquanto modificata: la poppa era calata più in basso, la prora, di altrettanto sollevatasi, per modo che sporgeva intera dalle onde e una delle cabine si trovava all'asciutto.

Timar cautamente scivolò in questa cabina per sorvegliare l'arduo travaglio.

Spezzarono dapprima il ponte della nave, a colpi di ascia, e coll'aiuto di grue sollevarono poscia un sacco alla volta, di mano in mano collocandoli sul fondo dell'asciutta cabina e caricandoli su apposita chiatta per deporli infine sulla sponda. Delle stuoie avevan quivi disteso, e sovr'esse distribuivano il grano ricuperato affinchè cominciasse ad asciugarsi.

Timar contrattava frattanto co' mulinari per una affrettata macinazione.

Il tempo era favorevole; spirava una forte brezza; prosciugavasi rapidamente il grano. Purchè sollecita, l'opera proseguisse!...

Solo, nella cabina, sorvegliando i lavoratori, cominciò Timar a riflettere. Possedeva ben poco danaro, appena bastante per pagare gli operai. Se la speculazione falliva, si vedrebbe ridotto a mendicare.

Giovanni Fabula lo aveva profetizzato: null'altro al capitano rimanere, dopo quel contratto da folle, se non di cacciarsi entro l'ultimo sacco vuotato e ligarselo stretto ai piedi e buttarsi nel Danubio.

Rannuvolato e cupo appariva Timar; incalzavansi nella sua mente i più foschi pensieri: una lotta senza fine, senza speranze, erasi impegnata in lui. Stette guardando fino a notte alta, come un sacco dopo l'altro i facchini poggiassero alle pareti della cabina. Ogni sacco aveva la stessa marca; una ruota a cinque raggi, dipinta in nero sulla tela bigiastra.

Oh avrebbe fatto assai meglio, quel povero Ali Tschorbadschi, a portare con se il valore di tutto quel grano in tanti bei marenghi, anzichè sprecarli nell'acquisto di grano!... Ma veramente, perchè lo avevano con tanto accanimento perseguitato? Valeva la pena di fuggire con sì modesto bottino — e perdere anche la vita per salvarlo? Valeva la pena, per gli altri, d'inseguirlo?

Fino alla sera, il lavoro procedette affrettato; restavano intorno a tremila sacchi soltanto, da portar fuori.

Timar promise doppia mercede agli operai, se il salvataggio compissero: ogni sacco di grano che un'altra notte sott'acqua dormisse, diverrebbe inservibile per fabbricarne pane.

I lavoratori sudavano ed ansavano febbrilmente.

Soffia più forte il vento, e spazza via le nubi che ingombravano il cielo. Sul confin dell'orizzonte apparisce la mezzaluna. Il crepuscolo muore lentamente. Rosseggia il cielo; anche la faccia lunare tinta è di sangue.

— Eternamente mi perseguiterai tu dunque? — accigliato, fra se, borbottò il capitano; e si volse indietro, per non vedere la sua persecutrice.

Ma com'ebbe rivolto il dorso alla mezzaluna del cielo e stava contando i sacchi estratti dalle acque, ricomparve a lui dinanzi la mezzaluna sanguigna.

Era una mezzaluna dipinta sovra un sacco, in rosso. Precisamente nel punto dove gli altri sacchi portavano quale marca la negra ruota a cinque raggi, questa mezzaluna era stata rozzamente disegnata, col cinabro.

Un senso di terrore invase l'animo di Timar.

Era quella, era quella!

Era quella la mezzaluna sanguigna che il morente ricordava nel suo delirio!

Ma perchè la ricordava?

Forse ad Alì Tschorbadschi era mancata la fiducia per completare il suo pensiero; forse la morte lo avea sorpreso prima ch'egli avesse calcolato.

E che poteva essere nascosto, sotto quella marca strana?...

Quando i facchini si furono allontanati, per deporre altri sacchi sulla chiatta, Timar con ansia febbrile il misterioso sacco abbrancò e portollo nella sua cabina.

Nessuno aveva rimarcato ciò.

Egli richiuse la porta della stanzuccia.

Gli operai perdurarono nel travaglio altre due ore; poi, erano così stanchi e bagnati e tremanti di freddo che non poterono continuare.

— Finiremo domani! — ripetevano in coro. — Oggi è impossibile.

Poco dopo, una barchetta, carica di persone dalle fisonomie strane, cupe, vogava silente verso la riva. Erano gli affaticati operai. Si diressero alla vicina bettola, dove trovarono di che rifocillarsi: un vivido fuoco, capaci tazze di acquavite ed una zuppa nera, oleosa...

Timar solo rimase sulla nave incagliata. Egli aveva detto vi sarebbe rimasto a contare i sacchi che restavano da trasportare; poi nel battelletto, da solo sarebbesi portato alla sponda.

La tramontante luna col sommolo dell'arco suo raggiunse di nuovo lo specchio agitato del fiume ed un raggio fioco di luce penetrò per la piccola finestra della cabina.

Tremava la mano a Timar come s'ei fosse ad un tratto divenuto paralitico.

Nell'aprire il coltello da tasca, si ferì e dal taglio profondo sprizzò fuori il sangue, cadendo in forma di rosse stelle intorno alla dipinta mezzaluna.

Tagliò la corda che stringeva la bocca del sacco — e vi profondò il pugno. Soltanto grano, molle e cedevole, incontrò.

Tagliò allora gli angoli poggianti al suolo grano molle e cedevole ne uscì.

Finalmente, agitato, convulso, tagliò il sacco in tutta la sua lunghezza.

Una valigia di cuoio bislunga cadde ai suoi piedi.

Quella valigia era chiusa da un lucchetto.

Timar lo strappò

(Continua.)

nora stimavasi il più forte, misurossi col Barbassetti. Si batterono con accanimento feroce: parevano due demoni, cui odio inveterato spignesse a tenzone suprema: i colpi grandinavano: le lame, urlandosi, scintillavano: i loro corpi, pienamente trasformati, ora a destra ora a sinistra con prodigiosa rapidità si piegavano: era una disperazione. Fu un punto solo: si udì un plauso unanime: avea vinto Luigi Barbassetti. Fu fatta giustizia.

Un altro trionfo. Ai 16 Giugno il Barbassetti venne a Chieti invitato ad un' accademia di Scherma, che si tenne nell' uala massima del Consiglio Municipale. Il Barbassetti al suo primo apparire sulla pedana fu accoltò con plauso generale. Ei sostenne parecchi assalti coi maestri Picerno, Visconti e Sarto riuscendo, sensa confronto, superiore ai suoi competitori. Ma per lui gli allori raccolti in una Cittadella di Provincia sono troppo meschini a confronto di quelli che cotidianamente va mietendo nella Capitale. Lo vedremo in breve a Parigi, dove certamente una medaglia d'oro sarà premio meritato e degno della sua abilità nella nobile arte della Scherma.

E nel Friuli si conosce questo voloroso cittadinn? A Udine, sua patria, è chiaro il nome di Luigi Barbassetti? Certo nel Mezzogiorno, da Trapani a Messina, dalla Sicilia a Roma Luigi Barbassetti è comunemente apprezzato ed ammirato. È vero che *nemo est propheta in patria sua*: ma volesse Iddio, che nel mio gentile Friuli, che in quella forte contrada, dove si è filosofi e poeti, si comiciasse a tenere in contemplazione un giovine valente, che ad una tempra valida e robusta, ad un animo grecamente bello ed elevato accoppia una modestia ed una temperanza che lo rendono caro ed amico a tutti coloro che lo avvicinano.

Chieti 20 Giugno.

Lilo Eritreo.

Agitazioni in Romagna

Ravenna, 23. Ieri sera a Cotignola furono dolosamente spezzati i fili telegrafici, e venne sparata una bomba a Fusignano. Qui si fecero sette arresti per grida sediziose: altri tre arresti si operarono ad Alfonsine ed uno stamane a Ravenna.

Questi fatti si collegano con un moto che si voleva tentare a Lugo, e che fu sventato dall' Autorità politica di Ravenna.

La cittadinanza è preoccupata.

Si voleva tentare un colpo di mano col sorprendere gli ufficiali quando si trovavano a tavola all' albergo e disarmare la truppa. Questo si sarebbe fatto anche d intelligenza, dietro a segreti ordini giunti da Firenze, da dove si annunziava pure il sequestro di uno stampato rivoluzionario pubblicato a Faenza.

Lugo, 23. Ieri sera la compagnia di fanteria, distaccata a Bagnacavallo, rientrò a Lugo a marcia forzata.

Nel medesimo tempo una compagnia del 9o, senza zaino, occupò il castello, dove hanno residenza il Municipio e la Sotto-prefettura.

Vi rimase fino a mezzanotte. Il resto del presidio fu consegnato durante tutta la notte, per ordini speciali giunti nel pomeriggio da Ravenna, da quell' autorità prefettizia.

Il colonnello Balduino, del 9o, giunse qui col treno dell' 1 e mezzo pom. per impartire ordini alle truppe.

I briganti siciliani fanno scuola.

Costantinopoli, 24. — Il figlio di Mahmoud Duelalledin pascià, cognato del sultano, venne sequestrato dai briganti mentre si recava a visitare un amico nella vicinanza di Tchotldja. Uno squadrone di cavalleria fu subito mandato sui luoghi con un treno speciale. Si assicura che i briganti domandano una taglia di 19000 lire turche.

Vincita sicura.

Per ogni Obbligazione del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa è assicurata una vincita. Ogni gruppo da Cinque Obbligazioni concorre a vincite per la somma di Lire 1,400,000. La prossima estrazione avrà luogo il 30 corrente: col giorno 28 si chiude la vendita delle Obbligazioni singole e dei Gruppi tanto presso la Banca Nazionale quanto presso i principali Banchieri e Cambio Valute.

La sorte toccata dai signori Bottassi e Carlevaro Commissionari in vini in Genova, è di tal natura da invogliare chiunque a fare acquisto di un gruppo di Cinque Obbligazioni. Infatti i prelodati Signori, che appunto possedevano uno di questi Gruppi, vinsero con una sola obbligazione L. 250,000 nella estrazione avvenuta il 31 Marzo u. s. Chi desiderasse il Programma particolareggiato di queste estrazioni potrà averlo Gratis da tutti gli incaricati per la vendita delle Obbligazioni.

Una buona azione.

L' on. Seismit-Doda inviò nelle provincie danneggiate dalle inondazioni degli ispettori speciali coll' incarico di rilevare i terreni e fabbricati perenti o diminuiti in valore, onde eliminare o ridurre le rispettive quote d' imposta.

Cronaca Provinciale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Pordenone, 2 giugno

(y.) Par proprio di sognare nel sentire che vi possa essere taluno che trovi utile, conveniente od opportuno, per la prossima elezione pel Consiglio provinciale a questo distretto, di contraporre la candidatura del D.r Co. Frattina a quella dell' avv. Gustavo Monti, scaduto testè per estrazione a sorte, dalla carica di consigliere.

Ma dal sogno si passa davvero allo stupore nel constatare che realmente quel taluno non solo esiste, ma che per di più il D.r Frattina nulla fa per impedire che il suo nome rispettabilissimo, venga sfruttato in una lotta che non trova giustificazione di sorta, che contraria molti e molti degli stessi amici suoi affezionatissimi, e che deve ripugnare al suo carattere franco e leale.

Si può comprendere che una nobile ambizione spinga l' esimio chirurgo a desiderare di avere un posto nel Consiglio della provincia, ma non si potrà mai trovare corretta la via in cui venne spinto, per tentar di raggiungere il suo fine, da poco cauti e troppo zelanti Consiglieri.

Difatti quali motivi avrebbe lui per combattere l' avv. Monti, il quale politicamente non dissente dalle sue opinioni ed amministrativamente ha dato indubbie prove d' intelligenza superiore e di saper soddisfare a pieno le esigenze de' suoi elettori che da tanti anni lo proclamano alla quasi unanimità loro rappresentante?

No, no; — la cosa non è possibile e chi conosce il D.r Frattina vuole ad ogni costo persuadersi che sarà egli stesso che, bene esaminando la situazione e la sua personale posizione, dovrà riconoscere che sarebbero per lui male scielti il momento e l' avversario per sostenere una lotta che, in tali condizioni, la sua dignità gl' impone di evitare.

Per gli elettori del distretto il quesito è molto semplice ed altrettanto facile la soluzione.

Il D.r Frattina è un valentissimo chirurgo; potrà essere anche un buon consigliere provinciale; ma, nell' incertezza, non dev' essere distolto dalle glorie delle sue brillanti operazioni.

Che l' avv. Gustavo Monti sia un esperto amministratore tutti lo sanno e da molto tempo, nel distretto e nella provincia, dove egli è tanto amato e stimato per la sua bontà e per l' ingegno suo elettissimo.

Da lui fummo sin qui nobilmente ed egregiamente rappresentati, su questo sono tutti d'accordo, progressisti, *vecchi* e *moderni* moderati, e non vogliamo quindi dargli lo sfratto pel semplice gusto di cambiare o per secondare le smanie di qualche confraternita che, per far parlare di sè, porterebbe anche gli amici contro gli amici, *lanciando sassi nella piccionaia.*

La rielezione dell' avv. Gustavo Monti è voluta dal buon senso nonchè dalla giustizia, e devesi perciò tenere per sicura se questo e quella agli elettori non mancano.

—

Cividale 23 giugno

Nelle elezioni di domenica sono riusciti i clericali; però manca di votare una sessione di 350 elettori circa, nella quale non si potè costituire il seggio.

La lotta contro la lista liberale era inspirata dai Municipali, e più specialmente da due di loro, ai quali prestarono man forte due noti preti, un canonico e un giovane parroco, che sono agenti elettorali attivissimi, e la fanno da padroni in tutte le sacrestie e canoniche del Comune. Mi si assicura che persino il cappellano della frazione di Rubignacco raccomandò dall' altare domenica mattina la lista del Municipio, in luogo di spiegare il Vangelo. Appurerò il fatto, e ve ne scriverò di nuovo.

In sostanza la città ha votato per la lista liberale, e la campagna per la lista clericale, ossia del Municipio. Ma i contadini, che obbediscono ciecamente ai preti, sono accorsi numerosi e compatti, mentre fra cittadini s' ebbe a deplorare la solita apatia.

Tuttavia ai liberali riuscì di vedere eletto della maggioranza il cav. Gabrici e questa fu vittoria segnalata, perchè specialmente contro quel nome erano diretti i maggiori sforzi dei Municipali, e nulla venne ommesso per poterlo escludere: dalle polemiche astiose di certa stampa Udinese, alle invenzioni e vociferazioni più stolte e maligne fatte circolare fra gli elettori sul conto suo.

Un particolare degno di nota in queste elezioni fu di vedere il *Friuli*, giornale che s' avvicina alle idee radicali, sostenere con tanto zelo una lista clericalissima. Forse lo fece a sua insaputa, e la sua buona fede fu ingannata: ma allora con quali criteri sceglie i suoi corrispondenti? È quello che qui tutti i liberali si domandano.

Varnefrido.

Lavori pubblici in Provincia.

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici approvò il progetto pel ripristino della parte nord-est dello spartiacqua di Cesaroi a destra del Tagliamento.

Un imitabile esempio.

Nel paesdi Camino di Codroipo da qualche am gli agricoltori si associano per acquisto in comune del seme bachi. Si uniscono poi per la vendita debozzoli che, formando una grossa parta uniforme, permette di spuntare i massimi prezzi.

Sono esepi altamente commendevoli.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 415.

Municipio di Pasian di Prato.

Avviso d' Asta.

Essendosial signor Pignolo Angelo fu Domenic di Rusclettо presentata in tempo utileofferta di ribasso superiore al ventesim sul prezzo di provvisoria aggiudicazise di L. 4728.76 per l' appalto dei lavri di costruzione del nuovo cimitero nda frazione di Colloredo di Prato

Si rende noto

che alle or10 ant. del 4 Luglio p. v. in questo unicipio si terrà il definitivo esperimento d' asta per l' appalto suindicato.

L' asta verà aperta sulla somma ridotta di L. 4445.04.

Restano ialterate le condizioni tutte portate dai precedenti avvisi.

Pasian di Pato, 17 giugno 18 0.

Il Sindaco

F. Zorzi.

—

N. 658-II-4.

Munbiplo di Buttrio.

Aviso di concorso.

Per spontnea rinuncia del titolare, a tutto lugb p. v. resta aperto il concorso al poso di maestro della scuola elementare nferiore rurale, di terza classe, in qesto capoluogo, collo stipendio di ire 770, pagabili in rate mensili postcipate.

Le istanzed'aspiro saranno corredate dai Documeti richiesti dall' art. 147 del Regolamento unico approvato col R. Decreto 5 febbraio 1888, N. 5292.

La nomina è di spettanza di questo Consiglio comunale, salva l' approvazione dell' Atorità scolastica provinciale.

L' eletto assumerà il servizio col 1 ottobre anno corrente.

Dal' Ufficio Municipale

Buttrio, 9 giugno 1800.

Il Sindaco

Tomasoni.

IN TARCENTO

d' affittare, o da vendere,

due Case con adiacenze, in centrica posizione, servibili anche ad usi di pubbli o esercizio; una con vastimagazzini di deposito, e cantina, per vendita vni tanto all' ngrosso che al dettaglio.

Rivolgersi a proprietario Signor Armellini Luigi fu Giroamo.

Il Cancelliere germanico in difesa dell'alleanza Italiana

Berlino, 24. *(Reichstag)* Windhorst capo del Centro continua il suo discorso circa i crediti militari. Accenna ad una mozione di Bonghi sull' arbitrato internazionale della pace. Soggiunge che non è amico di Bonghi, ma che Bonghi è sempre migliore di Crispi. In ogni caso la Germania potrebbe provvedere ai suoi interessi colla sola alleanza dell'Austria.

Il Canceliere Caprivi dichiara che non potrebbe aceettare l' osservazione di Windhorst circa Crispi e Bonghi, la quale osservazione dettegli molto dolore. Considera deplorevole dal punto di vista della politica estera della Germania che Windhorst abbia fatto un accenno sfavorevole riguardo ad un ministro di una nazione alleata. Prosegue: nel momento in cui il Reichstag discute simile progetto, non è certo a proposito toccare un' alleanza di vecchia data che siamo risoluti a mantenere fedelmente. L'alleanza con l' Italia continuerà anche se il primo ministro d' Italia, ciocchè a Dio non piaccia, si dimetterà, perchè Crispi rappresenta personalmente la garanzia della pace come nessun altro personaggio in Italia.

Accennando poscia all' affermazione che la Germania poteva provvedere ai suoi interessi colla alleanza della sola Austria, risponde che non si potrebbe mai essere troppo forti nel momento decisivo.

Non vuole danneggiare in alcun modo l' alleanza attuale, nè indebolirla.

Moti rivoluzionari al Messico.

New - York, 24. — Il giornale della repubblica che si stampa a San Louis ha un dispaccio da Sant' Antonio nel quale viene segnalato il progresso del movimento rivoluzionario nel Messico sulle rive di Riogrande.

Madrid, 24. Quattro nuovi casi di cholera in provincia di Valenza. Il male si va lentamente ma costantemente propagando.

Verona, 24. Stamane a Solferino e a SanMartino si commemoravano solennemente i caduti nel 24 giugno 1859.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 24-6-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 24 ore
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	753.2	753.0	751.2	754.2
Umidità relativa .	72	57	88	62
Stato del cielo . . .	misto	misto	misto	misto
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	N	S	—	—
Vento (loc. cm.	2	5	0	0
Term. cent. .	18.7	22.5	17.0	19.5

Temper. mass. . 27.3 | Temperatura minima
» min. 13.2 | all' aperto 9.6

Telegramma meteorico

dell' Ufficio centrale di Roma.

Ricevuto alle ore 3 pom. del 24:

Tempo probabile:

venti settentrionali deboli e freschi, cielo sereno specialmente al Nord.

Col primo di luglio

apresi nuovo periodo d' associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi segnati in testa del giornale.

Si pregano anche pubblicamente, come lo si fece per *circolare*, i soci della Provincia ad inviarne per *vaglia postale* l'importo dovuto a tutto giugno. E si avrà come atto cortese l' antecipazione per il semestre secondo.

Il generale Seismit-Doda.

Sentiamo con viva dispiacenza che il generale Seismit-Doda, fratello del ministro delle finanze, venne colpito da apoplesia e che il suo stato è gravissimo. Facciamo voti perchè sia risparmiato alla famiglia del nostro Deputato un lutto doloroso.

Vita militare.

Questa mattina, usciti di città prima delle cinque, i tre battaglioni del 35 fanteria e i tre squadroni di cavalleria Piacenza manovrarono riuniti al campo militare fuori porta Pracchiuso. Le truppe rientrarono nei rispettivi quartieri alle nove.

Ricerca di ingegneri e geometri.

La Vice Direzione compartimentale del Catasto in Venezia fa ricerca di ingegneri e geometri pel compimento dei lavori catastali in corso nelle provincie venete e mantovana.

Gli ingegneri saranno retribuiti coll' assegno mensile di L. 200, i geometri con quello di L. 150; gli uni e gli altri avranno inoltre un soprasoldo giornaliero per i lavori di campagna, stabilito in misure diverse a seconda dei luoghi e delle operazioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi dalla suddetta Vicedirezione, o agli Ispettorati catastali in Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Mantova e Udine.

Le domande d' amministrazione dovranno essere presentate, su carta bollata da L. 0.50 e coi necessari documenti, ad uno degli Uffici suindicati.

Meritata promozione e rallegramenti.

Il sig. Montemezzo G. Batta, segretario della locale Intendenza di Finanza, fu con recente disposizione Ministeriale incaricato delle funzioni di primo segretario in quella di Cagliari.

Mentre ci congratuliamo coll' egregio sig. Montemezzo per tale provvedimento, che è premio al suo ingegno ed alle belle qualità che lo distinguono fra i valenti funzionari dell' amministrazione finanziaria, ci associamo ai suoi superiori, colleghi ed amici nell' augurargli sollecito il conseguimento dell' effettività del posto a cui fu meritatamente destinato.

Per chi va in Bosnia.

Ci consta che la maggior parte degli operai italiani emigranti in Bosnia ed Erzegovina giungono ivi sprovvisti di regolar passatorto, ciò che li espone a gravissimi inconvenienti e cioè alla perdita del salario per uno o più giorni, a punizioni e talvolta alla espulsione. Si raccomanda ai Sindaci di avvertire i loro amministrati delle conseguenze che loro incorrono recandosi in quelle regioni sprovvisti di regolar passaporto.

Una frottola.

Dalla *Gazzetta di Venezia* il *Giornale di Udine* riproduce una scioccheria che del resto ha tanto di barba e l' ammanisce seriamente come fatto toccato ad un negoziante di Udine. Trattasi di un aneddoto, di un *fatto vario* del quale si danno parecchie versioni e già sfruttato dai signori giornalisti. Valeva proprio la pena di speciale corrispondenza ad un giornale di Venezia con l' onore di riproduzione immediata sulle colonne di un confratello udinese! Siamo pregati di rilevare che, per quanto riguarda i negozianti di qui, si tratta di una frottola pura e semplice.

Teatro Nazionale.

La seconda serie del Giro del Mondo è visibile oggi e nei giorni successivi dalle ore 11 ant. alle ore 11 pom.

Birraria al Friuli.

Questa sera, tempo permettendo, il solito concerto.

Osservazioni scientifiche intorno a Pickmann e alla conferenza del cav. Celotti

Il cav. Celotti in una elegante conferenza letta in seno all' Accademia di scienze, lettere ed arti di Udine nel venerdì della decorsa settimana, ha dichiarato che a parer suo, Pickman non è nè più nè meno che un giuocatore di prestigio, un gabellatore del pubblico. E questo (in cui non si comprendono i rispettabili Soci dell' Accademia) accorso piuttosto numeroso ad assistere alla lettura, fu largo di applausi attestando in tal guisa, che l' opinione del Celotti era l' opinione generale, perchè nessuno (oibò!) s' era lasciato prendere alla rete.

Ammiratore convinto della coltura medica del Celotti, dico francamente che non tutto il suo discorso (in quella parte in cui trattò di Pickman) è riuscito a convincermi, e che soltanto il credere che qualcuno più valente di me si sarebbe assunto l' incarico di contestare alcuni degli argomenti che il Celotti in appoggio alla sua tesi addusse e che mi sembrano discutibili, fece sì ch' io tardai fino ad ora a chiedere l' ospitalità di una colonna di giornale per dire la mia modesta opinione. Che devo dire anche nella mia qualità di autore di un articoluccio su Pickman stampato nel Forumjulii del 14 andante, articolo che non vorrei aver scritto se non credessi almeno fino ad un certo punto all' onestà del Pickman.

Non è che mi dispiaccia se Pickman *come lettore del pensiero altrui* fa fiasco; e neanche sono entusiasta del fenomeno, chè la mia mente spesso spesso ricalcitra dinnanzi a fatti la cui spiegazione apparisca, con le conoscenze che si possiedono, a tutta prima difficile. Ma a me pigmeo della scienza, dà assolutamente nei nervi se coloro che per il lungo studio e il grande amore con cui l' hanno coltivata meriterebbero di chiamarsi suoi campioni, si lasciano qualche volta trascinare ad affermazioni più recise ed assolute che la schiettta e serena considerazione dei fatti non possa consentire.

Perchè non è vero che il cav. Celotti abbia dimostrato che tutto ciò che il Pickman fece nel nostro teatro sociale fu giuoco di prestigio. Egli (il cav. Celotti) ha con acume finissimo rilevato quà e là qualche menda che ad un osservatore o grossolano o troppo favorevole al Pickman doveva assolutamente sfuggire. Ma come si può, domando io, esigere che un fenomeno patologico riesca *sempre*, non è forse sufficiente che esso riesca *una volta sola* perchè lo si debba affermare? So anch' io che il nostro *liseur du pensée* ha un pò l' aria del ciarlatano e riveste le sue operazioni di fronzoli e di slanci drammatici, ma credo che si possa essere ciarlatani e vanitosi e leggeri e peggio ad un tempo stesso che si è nevropatici, e che si possa per il desiderio di procacciarsi il favore del pubblico teatrale aggiungere alla esposizione di fenomeni reali qualche cosa che valga a conferire loro quel carattere di straordinario cui tanto una parte del pubblico agogna.

Il Celotti osservò, ripeto, con molta finezza come alcuni dei saggi di Pickman, che parvero a molti riusciti, non lo erano infatti pienamente. — Quando il signor B. ordinò a Pickman di battere quattro volte sul capo di un spettatore, Pickman non battè che tre volte.

Ma ciò non dimostra se non che in luogo dell' ordine: batti quattro volte, il signor B. preferì di ordinare uno ad uno i colpi che Pickman doveva battere. Qual cosa è più facile che uno di questi ordini sia sfuggito al Pickman o non sia stato dal signor B. pensato con la stessa energia degli altri? Si dirà che più semplice sarebbe stato il far ricevere un ordine solo anzichè farne ricevere quattro: nulla affatto, perchè quando si ordina di *battere quattro volte* si impone ad un tempo un movimento (il battere) ed un pensiero (quattro volte), quando invece si dice mentalmente batti l' ordine è unico e perciò lo si percepisce e si esegue con più facilità, e con pari facilità lo si ripete.

Il D.r Celotti osservò anche che Pickman nell' esperimento dell' assassino non colpì esattamente il punto in cui il Maestro d' orchestra era stato ferito dallo pseudo assassino. Ma Pickman doveva additare come il suggestore (sig. B.) mentalmente gli insegnava e il B. che in fatto di anatomia non va per il sottile, si contentò di suggerirgli: la spalla sinistra.

Lo zigaro preso dalla saccoccia del cav. Celotti (certo non senza orstenti e fatiche perchè intendere un dine mentale ed esserne certi non sarà mica poi la cosa più agevole di questo mondo) fu dato all' ufficiale, anzichè al sig. M. Ora, il suggestore dichiara che ordinò di darlo proprio all' ufficiale. In ogni modo il fatto che Pickmann diede quello zigaro a qualcheduno, sussiste. Non è già così il fenomeno parzialmente riuscito?

Se il cav. Celotti sostiene che questo non è l' ideale della trasmissione del pensiero, posso convenire con lui; ma che non sia trasmissione di fenomeni

spettanti ai centri cerebrali corticali... ecco, non mi sottoscriverei tanto a cuor leggero a questo asserto dopo che Lombroso, Bonvecchiato, Albertoni e qualche altro ebbero sottoposto il Pickman ad accurato esame nella tranquillità dei loro gabinetti e non una sola ma più e più volte ed accertarono la realtà del fenomeno. — Se almeno si fosse potuto dimostrare che fu gioco *tutto* ciò che il Pickman fece a Udine e per *tutto* quello che fece si avesse potuto invocare la prestidigitazione o qualche artifizio simile; ma ciò non fu possibile.

Il D.r Celotti, che mi vale cento volte in fatto di neuro - patologia, mi perdoni l'ardimento se mi permetto di ricordargli che:

I. in questioni sperimentali vale più un fatto positivo che cento negativi;

II. quasi tutte le grandi neurosi sono accessuali (epilessia, grande isteria, corea major) e in esse l'accesso non si compie sempre con lo stesso quadro sintomatologico, ma in modo ora più ora manco spiccato, ora più or meno rapidamente passeggero;

III. ipnotismo e trasmissione del pensiero possono non essere precisamente l'identica cosa — per modo che se a produrre il fenomeno ipnotismo basta che sia nevrosuo l'ipnotizzando, può darsi benissimo che per la trasmissione del pensiero debbano essere ugualmente nevrosici tutti e due i membri dell'azione;

IV non è punto strano che il Pickman sia così ignorante da non sapere che la maggior parte degli uomini pensa coll'emisfero cerebrale sinistro ed è destromane, me se ignora questo fatto, egli potrebbe però benissimo conoscere quest'altro che quando uno è assorto in un pensiero vivace e prende una risoluzione molto energica si sente invaso da una specie di fremito che corre tutte le sue fibre dalla punta dei capelli alle piante dei piedi e che questo fremito è precisamente ed ugualmente intenso in entrambi i lati del corpo;

V. trasmettere tacitamente e senza mimica l'ordine di un movimento è poco meno che trasmettere un pensiero, poichè i centri cerebrali che presiedono ai movimenti dei muscoli sono vicinissimi a quelli che servono alla elaborazione dei pensieri. —

Nell'ultimo del suo discorso il dott. Celotti dichiarò di esser riuscito a ripetere in sua casa con varie persone tutti gli esperimenti fatti dal Pickman. Credo che sia cosa sia spiegabile, ma non intendo di entrare in discussione su questo punto.

E conchiudo, accettando il titolo di ingenuo che molti mi affibbieranno e affermando che il fenomeno della trasmissione del pensiero — sia esso cosa buona o perversa, sia lecito od empio, bello o brutto, comico o serio, spiegabile con leggi puramente fisiche o no — il Pickman ce lo ha presentato.

Udine, 23 Giugno 1890.

Ettore Chiaruttini.

Contravvenzioni.

Cicutti Leonardo, fu Gio. Batta., contadino, fu arrestato per ubbriachezza molesta e manifesta.

Zanutta Giacomo fu dichiarato in contravvenzione perchè transitava con un carretto per via Aquileia alle due ant. senza avere il prescritto fanale; e l'esercente Birraria in Via Bartolini perchè protrasse la chiusura del proprio esercizio oltre l'orario stabilito.

Per le Corse di Padova.

In occasione delle *Corse di cavalli* che avranno luogo a Padova, i biglietti d'andata-ritorno per detta città, distribuiti dal 28 andante al 6 luglio p. v. inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 7 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

Associazione Agraria.

Il Consiglio è convocato sabato ore 1 pom. per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Nomina del presidente scaduto per interruzione di carica.
3. Domanda del r. deposito di stalloni perchè si stabiliscano premi pel concorso di cavalle riproduttrici che si terrà in Ferrara nel p. v. settembre.

I signori consiglieri riceveranno speciale invito in cui saranno indicati tutti gli oggetti all'ordine del giorno.

—

Domenica alle ore 11 ant. nella Sala Maggiore del Palazzo degli Studi *(Piazza Garibaldi)* si farà la solenne distribuzione dei premi meritati da friulani

a) al Corso agrario regionale tenutosi nello scorso settembre a Verona

b) al Concorso di frutteti ed all'Esposizione permanente di frutta

c) al Concorso per l'impianto di viti americane resistenti alla filossera ed ai corrispondenti viticoli sorteggiati pel 1889.

Sono pregati di intervenire, non solo tutti i premiati, ma anche tutti i nostri soci affine di onorare colle loro presenze questa solennità.

In memoria di Antonio Fasser.

Oggi in memoria di Antonio Fasser venne collocata una lapide nei locali della Società Operaia Generale, così concepita:

ANTONIO FASSER
delle arti fabbrili maestro in Friuli
Ottimo patriota - laborioso artista
fra i fondatori
prescelto
primo presidente
della Società Operaia Generale
1890 — *I Soci,*

Detta lapide fu eseguita per obblazioni spontanee dei soci.

Comunicato.

Al Direttore della *Patria del Friuli*, che nel suo artificiale articolo di ieri manifestò dei dubbi sull'intiera verità dei fatti successi la sera del 21 corrente sotto la Loggia di S. Giovanni, nell'Ufficio centrale di vigilanza urbana, pei quali fatti, lo scrivente, tanto per sè, che per conto di due vigili urbani, sporse formale querela al Procuratore del Re, pel relativo procedimento penale, risponda:

Che non è da giornalista coscienzioso ed onesto, quello di dubitare sulla lealtà di tre pubblici funzionari; volendo così far credere al pubblico che i fatti dettagliatamente esposti nella querela stessa, fossero per avventura men che veritieri.

Il capitano Rossetti, dopo la fattagli contravvenzione pel suo cane vagante e sprovvisto di museruola, ha provocato, ingiuriato e minacciato; nè io fui quello perciò da lasciarmi assolutamente imporre. Colla calma e colla energia ho voluto che i regolamenti municipali venissero rispettati.

Io ho la coscienza di aver fatto il mio dovere. Ai Tribunali ora spetterà di giudicare sulla più o meno colpabilità del predetto capitano. Certo, pel decoro dell'esercito, io avrei vivamente desiderato che il fatto deplorabile non fosse accaduto.

Udine, 24 giugno 1890.

Ferro Carlo
Capo quartiere municipale.

—

Al signor Ferro Carlo, capo quartiere municipale, rispondesi che non esiste *nessun artificio* nel nostro cenno di ieri riguardo il disgustoso caso, per cui egli ha presentato querela al Procuratore del Re. E le parole di conchiusione a quel cenno le scrivemmo dopo avere udito il capitano Rossetti, che alla lettura dell'annuncio del fatto sulla *Patria del Friuli* non voleva credere che quell'annuncio partisse dall'Ufficio di vigilanza urbana.

Il capitano Rossetti si lagnò con noi per la frase *senza commenti*; e non potemmo dargli torto. Quindi la *dichiarazione* stampata jeri.

Del resto i *particolari del fatto* sono liquidabili in Tribunale, e non sulle Gazzette. Oggi abbiamo udito l'egregio signor Carlo Ferro, e potemmo sapere particolari che jeri ci erano ignoti, e, perchè li ignoravamo, scrivemmo la dichiarazione.

Un'altra osservazione. Dacchè, come soltanto oggi ne abbiamo conferma, trattasi di una *querela*; — e se l'Ufficio di vigilanza municipale l'ha presentata, deve il Municipio avernelo autorizzato si poteva lasciare in pace i Giornali anche ad evitare un nuovo pettegolezzo, che quasi farebbe supporre, il che non è, a poca cordialità fra Ufficiali e cittadini.

Al signor Carlo Ferro poi diciamo che i Giornali devono pensare anche alle proprie convenienze. E non sarebbe stato punto aggradevole che il capitano Rossetti, querelato dal signor Ferro, per risarcirsi in certo modo avesse presentato *querela* per una frase ch'egli volle ritenere offensiva. Ripetiamo che, nel colloquio avuto con lui, l'impressione nostra fu quella indicata nella *dichidrazione* di jeri.

La Direzione.

Non si confonda.

il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini con prodotti che vennero chiamati quasi identicamente per ingannare il pubblico. — Il Liquore di Pariglina si prepara in Gubbio da oltre mezzo secolo ed ha operato migliaja di cure meravigliose. Federici, Concato, Bacelli, Mazzoni ed altri illustri lo hanno adottato e lo raccomandano come ricostituente e depurativo che non teme rivali. Guarisce le affezioni erpetiche, gli inquinamenti sifilitici e le diatesi scrofolose. È sicuro rimedio nelle artriti croniche. Domandare sempre Pariglina del Mazzolini di Gubbio — Costa L. 9 la bott. intera e L: 5 la mezza, — *Depositi esclusivi in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto*

VOCI DEL PUBBLICO

Lettera aperta.

All'illustrissimo signor conte Fabio Beretta, membro della Commissione di ornato.

Le parrà cosa molto strana se io mi rivolgo a lei per reclamare contro una bruttura che concerne l'estetica, e tanto più trattandosi di un caseggiato di proprietà comunale. Lo faccio solo per la convinzione che Ella troverà il modo di provvedere il più presto possibile onde sia levato, sapendo per esperienza che qui da noi, sarebbe fiato sprecato il reclamare verso chi avrebbe il dovere di occuparsi.

Perciò la pregherei volesse recarsi in Via Pracchiuso a vedere la facciata della Caserma Comunale di Cavalleria con quella tinta di terra gialla pura, data abbastanza irregolarmente all'altezza di circa tre metri come base alla stessa.

E se le riparazioni nei locali comunali sono di spettanza del Genio Comunale stesso, si desidera sapere chi ha ordinato tale lavoro.

Gli addetti allo stesso no di sicuro; ed allora, deve essere stato certo qualche Superiore del Reggimento che è ivi acquartierato, al quale non sarà venuto in mente che gli si potrebbe chiedere con quale diritto si fanno eseguire dei lavori in locali che non sono proprietà del Governo, senza aver prima consultato il proprietario. G. P.

Gazzettino Comerciale.

Bollettino N. 11.

Mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli

Risultato alla Pesa Pubblica di Udine del giorno 24 Giugno 1890.

BOZZOLI	Quantità in chil. — Comples. pesata a tutt'oggi	Quantità in chil. — parziale oggi pes.	Prezzo giornaliero in lire valuta legale — Minimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale — Massimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale — adequato giornal.	Prezzo adequato generale tutt'oggi.
Nostrani gialli e bianchi.	872 8	103 45	4 20	4 40	4 29	4 38
Incrociati (esclusi i poliv. voltini)	1455 00	111 20	4 00	3 60	3 80	3 95
Giapponesi annuali verdi e voltini						

Notizie Telegrafiche.

Presidente che muore dopo un banchetto.

New Iork, 23. — Menendez presidente della repubblica di San Salvador è morto improvvisamente domenica uscendo da un banchetto offertogli in occasione del quinto anniversario della sua nomina a presidente.

La morte di Menendez provocò gran panico durante il quale il generale Marcia e parecchi altri ufficiali furono uccisi in caserma.

Il generale Carlos Czeta comandante in capo delle truppe assunse la direzione degli affari.

La tranquillità è ristabilita.

Mezza città incendiata.

New-York, 22. — Un dispaccio del console degli Stati Uniti alla Martinica annunzia che metà della città di Portofrancia rimase bruciata. Cinquemila persone sono senza asilo. Il console fa appello per soccorsi.

Il colera in Spagna.

Madrid, 24. — Il Consiglio dei ministri e il consiglio sanitario riconobbero l'esistenza del cholera asiatico nella regione di Valenza.

Ieri nessun caso a Gandia, Rugat e Montichelvo. I condoni sanitari vennero soppressi.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

IMPORTANTE NOTIZIA. — Con garanzia del pagamento dopo la guarigione, si sana in 2 o 3 giorni ogni malattia segatra di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento o bruciore, flussi ecc. (Vedi **Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi** in 4.a pag)

Viticultori!

Per acquisti solfato rame ingl se e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI

da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti.

Il giorno 28 corrente

alle ore 2 pomeridiane

presso la

Banca Nazionale

NEL REGNO D'ITALIA

e presso i principali

Banchieri e Cambio Valute

SI CHIUDE

la **vendita** delle Obbligazioni singole e dei gruppi da **Cinque Obbligazioni** del

PRESTITO A PREMI

BEVILACQUA LA MASA

Prezzo delle Obbligazioni

singole

Lire 12.50 caduna

e dei gruppi da 5 obbligazioni

Lire 62.50 caduna

A ciascuna Obbligazione è assicurata **una vincita**

Le **Cinque vincite** assicurate ai gruppi di Cinque Obbligazioni possono elevarsi a Lire

1.400.000

Il capitale rappresentato dal valore delle Obbligazioni e dei gruppi da Cinque Obbligazioni non si può **perdere mai.**

Per maggiori schiarimenti esaminare il programma dettagliato che si distribuisce **gratis** presso tutti gli incaricati per la vendita delle Obbligazioni e dei gruppi. 15

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio ex MASCIADRI

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GINORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA - COLAZIONE - CAFFÈ - THE - E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine — Vetrami in assortimento — Specchi — Specchiere con cornice dorate e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca, Pakfong, metallo ferrato — Cabarets, macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Col 1.° luglio

D'AFFITTARE

dei locali ad uso magazzino. Rivolgersi alla Ditta Luigi Moretti, fuori Porta Venezia.

Stazione climatica Alpina

ARTA (Carnica)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA - TELEGRAFO - FARMACIA

Modico consulente e Direttore

Cav. PIETRO Dottor ALBERTONI

Professore dell' Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Propr. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 500 metri a nord-ovest del Villaggio di Arta, scaturisce l'Acqua minerale denominata *Acqua Pudia*, corruzione di *Acqua Putei*, nome impostole senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le inscrizioni colà dissotterrate. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi. I principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesia, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, ne le psoriosi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro - intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTERAPICO

e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di **Belluno.**

Medico Direttore Vincenzo Tecchio

Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento

Sorgenti 7.o R. costanti.

Apertura 1 Giugno.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. *Giovanni Lucchetti e F.lli*, Vena d'Oro, **Belluno.**

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V. *Savorgnana n. 14* *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

ALBERGO MILANO

e Pensione Inglese

VENEZIA

Quest' *Albergo* situato di fronte alla *chiesa della Salute* con *Giardino* e *Terrazza* sul *Canal Grande*, viene preferito dalle famiglie che si recano a *Venezia* per la *Stagione Balneare* per la sua splendida posizione, vicina alla *Piazza S. Marco*, pel buonissimo trattamento, per la comodità che offre e pei prezzi moderatissimi. Dal *Giardino* e *Terrazza*, oltre a godere d'un fresco e d'una vista deliziosi, si assiste a tutti gli spettacoli che si danno durante la stagione, ed alle serenate che si fanno tutte le sere proprio davanti l'Albergo.

Camere ed appartamenti con e senza pensione, a prezzi mitissimi.

Vianello e Donadelli *proprietari.*

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI.

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati, senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'*Injezione*, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38, presso l'autore Prof. Angelo Costanzi e garentito dallo stesso agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'injezione L. 3, con siringa privilegiata L. 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'injezione, scatole da 50, L. 3.80. — Tutte con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di oltre 50 importanti attestati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti durante lo scorso anno. Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie dell' Universo. — A UDINE presso la Farmacia del Sig. AUGUSTO BOSERO che ne spedisce anche in provincia a 1/2 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffettà dei Touristes)

RIMEDIO PRONTO E SICURO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi e delle calcagna, contro i porri e tutte le altre escrescenze della pelle. Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11, Roma, Genova, Napoli stessa casa.

In UDINE, Filipuzzi Comelili, Minisini, De Vincenti far mac

BACHICULTORI!

Prima di provvedersi di **Seme - Bachi** per la ventura campagna, consultate il programma della Casa Cav. **G. QUIRICI e Figlio** di Pavia, che vi sarà spedito gratis, dietro semplice biglietto di visita.

Grandioso Stabilimento

LA

Viale Magenta, 66 **VITTORIA** Fuori Porta Genova

DI

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

SPECIALITA' in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI

Catalogo a richiesta

La fabbricazione **Baldizzone** sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grido ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscritti da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuirono ancora sensibilmente i prezzi.

Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

Farne domanda alla Direzione dello Stabilimento in Milano

VIALE MAGENTA, 66.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaté (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti coloro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono a Milano, da A. MIGONE e C., Via Torino, N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.*

Bum! Bum! Bum! e Bum! Bum! Bum!

Battaglione, avanti: marche!

Ecco il generale col piumato elmo; ecco la Bandiera gloriosa... Viva l' Italia!

E pestava i piedi dal giubilo il piccolo *dimostrante*, fermo davanti ad una vetrina scintillante per mille gingilli e giocatoli. Sua madre, in piedi dietro di lui, sorrideva felice e superba al piglio soldatesco del fanciullino.

La vetrina è quella del **BERTACCINI DOMENICO** situata in **Udine, Via Mercatovecchio.**

Là sono giocattoli di tutte le sorta. Insieme col bimbo v'era anche una ragazzetta, la quale contemplava estatica le magnifiche bambole, le casettine graziose con tutte le masserizie della cucina ed i mobili del tinello e delle camere. Si vedeva che l'istinto, comune a tutte le fanciullette, della casa e della famiglia, in lei trovava la più completa soddisfazione.

La buona mamma — e quali mamme sono mai cattive! — non seppe resistere al pensiero di rendere felici con poca spesa i suoi cari figliuoli; ed entrò nel negozio. Fu accolta dal signor **DOMENICO BERTACCINI** col sorriso sulle labbra. In breve s'accordarono allegri e contenti uscirono dal negozio i bimbi, allegra e contenta la mamma; e vi rimase allegro e contento anche sior Meni, che vedeva essere apprezzati i suoi sforzi per render paga e soddisfatta l'umanità piccina.

PELLESTRINA

Stabilimento Bagni Marini con Grande Hotel

in comunicazione collo stesso Stabilimento avente stanza al mare.

Apertura 1 Giugno

Aria saluberrima, acqua di mare purissima. Il giorno non è turbato dalle zanzare che qui non allignano. In comunicazione con Venezia e Chioggia con vapori lagunari che fanno servizio 6 volte al giorno, posta, telegrafo. Santuario in continuazione dell' Hotel.

Chi abbisogna della cura dell' aria e dell' acqua di mare, non può trovar sito migliore.

Medico Direttore

Luigi dott. Marella.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto dispone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini

con negozio in via Mercatovecchio.

BAGNO SALSO a DOMICILIO

40 ANNI DI SUCCESSO

Invenzione del Farmacista **FRACCHIA** di **TREVISO**

premiato con Medaglia all'Esposizione Italiana di FIRENZE del 1861 ed a quella regionale di TREVISO del 1872.

Questo **BAGNO SALSO** è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune.

Utilissimo specialmente nella **Rachitide** e nella **Scrofola.**

Guardarsi dalle contraffazioni, specialmente dai volgari Bagni a semplice base salina — e dal comune sale marino, ora proibito dal R. Governo con recente Decreto.

Il **BAGNO SALSO del FRACCHIA** gode antica fama e riputazione lo attestano numerosi successi e certificati medici, ed è assai ricercato dai Farmacisti ed Ospedali d'Italia e dell' Europa.

Si prepara il **Bagno salso FRACCHIA** ben condizionato in vasi grandi per adulti e assai più piccoli per ragazzi — Leggere l'unita istruzione.

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: **il vaso grande per 2 bagni L. 2.40 Piccolo 2 bagni L. 1.80**

Vendita gen. per l' Italia: **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Napoli.
Vendita in Milano anche presso il signor CARLO ERBA.
Proprietario ed unico Concess. della Ricetta R. BRUNETTI, Farmacista Treviso

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 — FELICE BISLERI — *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA

partenze da Genova al 3 al 14 e 24 d'ogni mese per Montivideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.

LINEA DEL BRASILE

(provvisoriamente sospesa)

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti. **— Latisana sig.** Colonna Girolamo **— Palmanova sig.** Steffenato Gionvanni **— Gemona, sig.** Cristofori G. B. **— Tarcento Sig.** Cussich Girolamo **— Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo **— Asolo, sig.** Corrà Arturo **— Pontebba, sig.** Englaro Cesare **— Cividale sig.** Michelini Alessandro **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive insegne.**

Udine, 1890. *Tip.* della *Patria del Friuli* — *Proprietario Domenico del Bianco*